

Comune di Sondrio

Collegio dei revisori

Verbale n. 68 del 01 dicembre 2014



CERTIFICAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IL 19 NOVEMBRE 2014

L'anno 2014 il giorno 01 del mese di dicembre alle ore 14,30 presso lo studio del Dott. Daniele Morelli si è adunato il Collegio dei Revisori nominato con atto cons. n. 59 del 26.10.2012 nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Daniele Morelli - Presidente

Dott. Nicola Scherini - Revisore

Dott. Paolo Vido – Revisore

per esprimersi in merito alla compatibilità dei costi della ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale non dirigente del Comune di Sondrio, sottoscritta il 19.11.2014, con i vincoli di bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Sondrio ha esaminato la documentazione trasmessa dall'amministrazione e consistente in:

- ipotesi di preintesa sottoscritta il 19/11/2014;
- relazione illustrativa;
- relazione tecnico finanziaria.

Al riguardo il Collegio esprime le seguenti considerazioni:

CON RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO I: ILLUSTRAZIONE ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO

Non si rilevano aspetti di criticità relativamente all'iter procedurale seguito per la stipulazione dell'ipotesi di preintesa, conforme a quanto previsto dall'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004.

Le trattative sono state precedute dall'atto di indirizzo della Giunta Comunale – deliberazione n. 225/2014; dall'approvazione del piano della performance previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009 - deliberazione della Giunta Comunale n. 121/2014 – e dall'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016 che include il Programma per la Trasparenza e l'Integrità di cui all'art. 10 del d. lgs. n. 33/2013 - deliberazione della Giunta Comunale n. 14/2014.

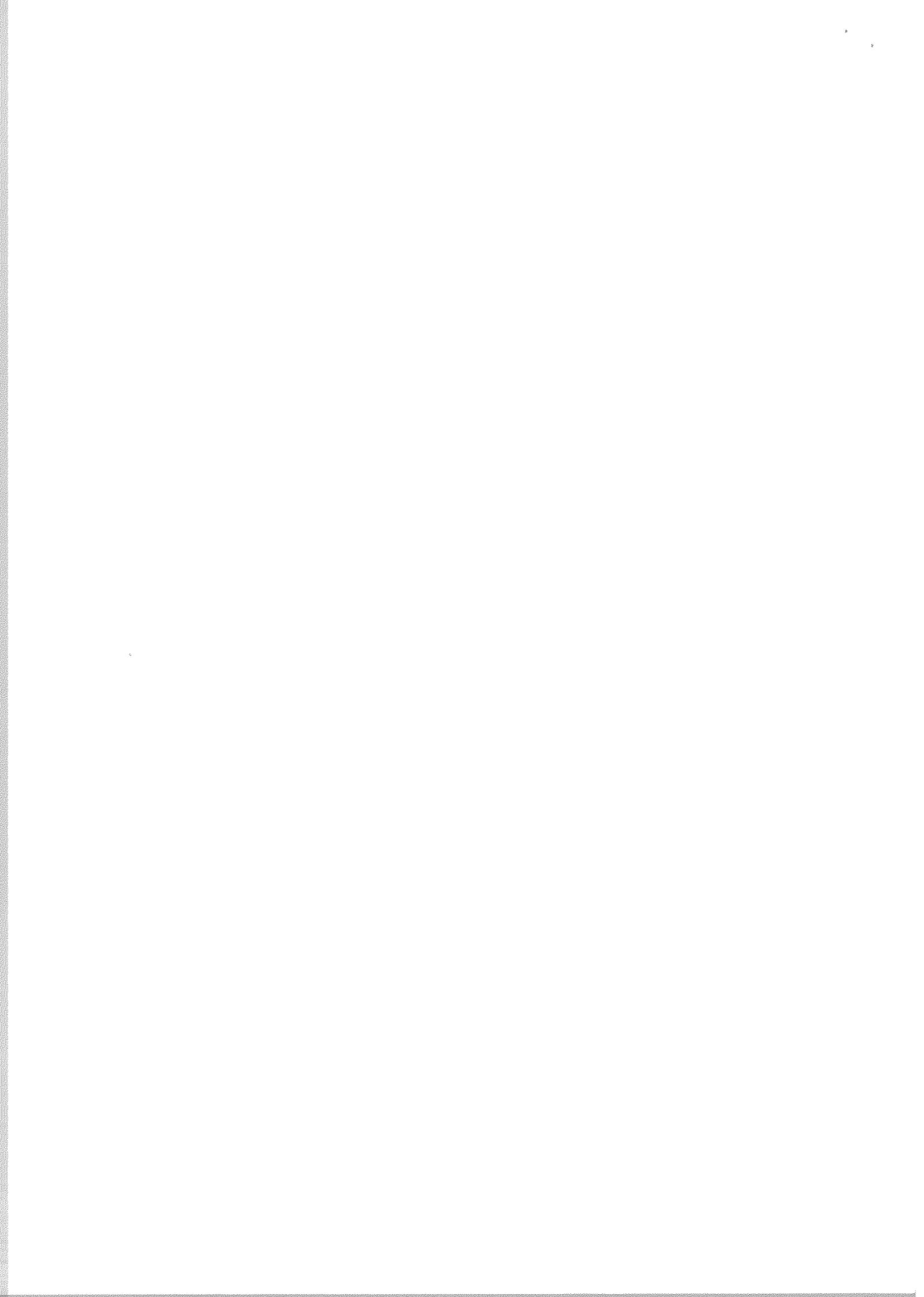
Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33/2013, corrispondenti agli abrogati commi 6 e 8 dell'art. 11 del d. lgs. 150/2009.

La relazione della performance è stata validata dal nucleo di valutazione con riferimento all'anno 2013.

La trattativa si è svolta nell'ambito delle materie attribuite alla contrattazione dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01/04/1999. In particolare la trattativa si è sviluppata per la parte giuridica con riferimento al triennio 2014-2016 e per la parte economica con riferimento all'anno 2014.

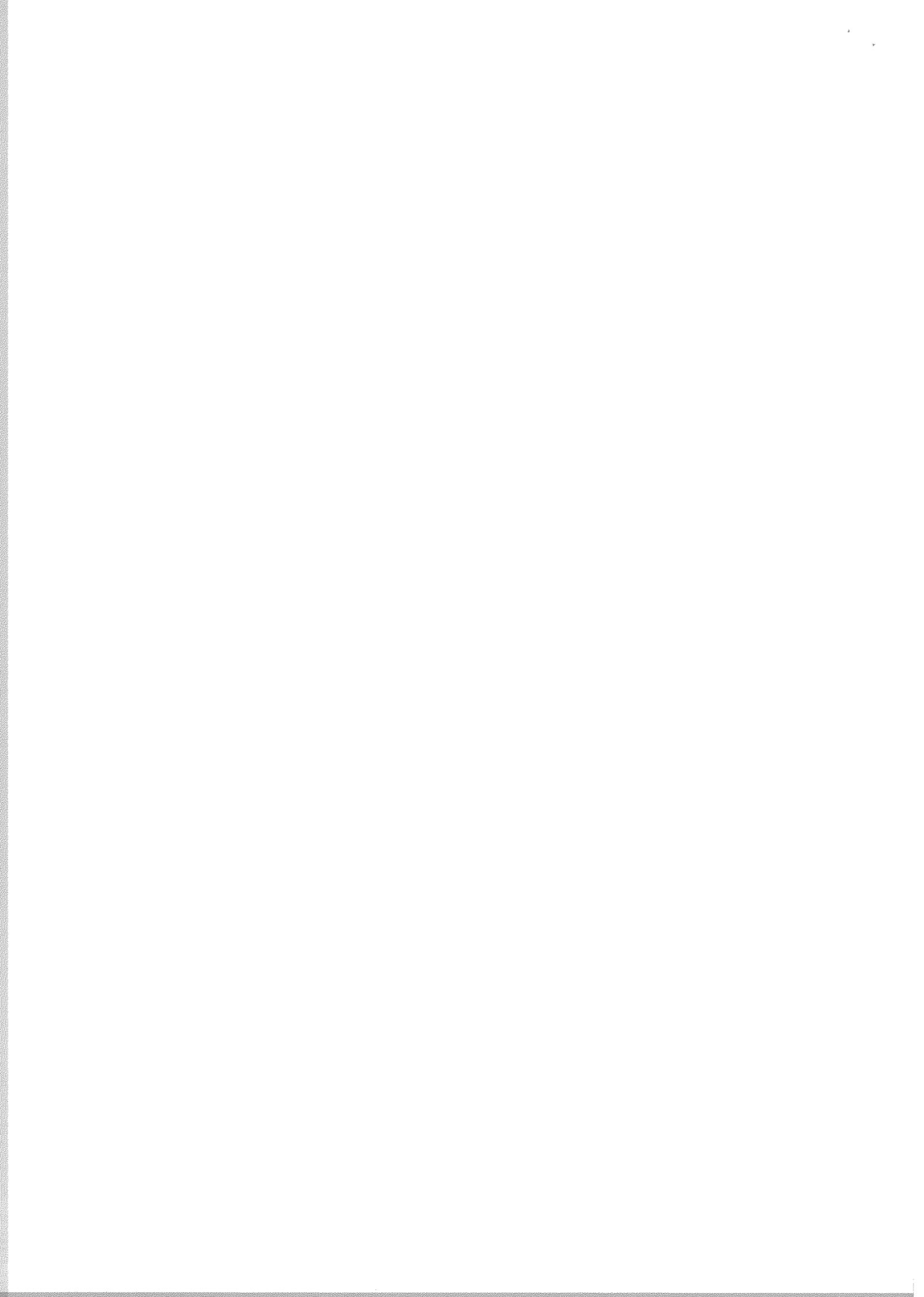
MODULO II: ILLUSTRAZIONE ARTICOLATO

Articolo e materia del contratto decentrato integrativo	contenuto dell'articolo e riferimenti legittimanti
1 – campo di applicazione	Coerente con l'atto di indirizzo approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 225/2014 e con quanto previsto dall'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004.
2 - sciopero nei servizi pubblici essenziali 3 - relazioni sindacali	Attuazione degli articoli 1 e 2 delle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 06/07/1995 e degli articoli 3 e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01/04/1999.
4 - Risorse decentrate	Le risorse economiche sono riferite all'anno



5 – Lavoro straordinario Allegato "A"	2014; è effettuata la distinzione tra risorse aventi carattere di certezza e stabilità e risorse variabili di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004; corretti e coerenti sono i riferimenti contrattuali indicati nell'allegato "A" con riferimento alle singole voci del fondo, che si riportano: - art. 14, c. 3, CCNL 1/4/1999; - art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004; - art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001; - art. 32, commi 1 e 2, CCNL 22/01/2004; - art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006; - art. 54 CCNL 14/09/2000; Nell'allegato "A" sono indicati i riferimenti normativi in relazione alle voci di utilizzo del fondo: art. 17 CCNL del 1/4/99; art. 6 CCNL del 5/10/2001; art. 36 CCNL 22/01/2004.
6 – Indennità di turno 7 – Indennità di rischio	Le indennità sono previste ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999; l'indennità di rischio è determinata con rinvio all'importo stabilito dalla contrattazione nazionale.
8 – Indennità di disagio	L'indennità è prevista in attuazione dell'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 01/04/1999; l'importo dell'indennità è correttamente quantificato in misura inferiore a quello dell'indennità di rischio.
9 e allegato "B" – Servizi di reperibilità	Disciplina in attuazione dell'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999.
10 e allegato "C" – Indennità per specifiche responsabilità	Disciplina in attuazione dell'art. 17, comma 2, lettere f) e i) del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004.
11 - Indennità per maneggio valori	Disciplina in attuazione dell'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999.
12 - Indennità per messi notificatori	Disciplina in attuazione dell'art. 54, del CCNL 14/09/2000.
13 e allegato "D" – Criteri generali delle metodologie di valutazione	Disciplina in attuazione dell'art. 4, comma 2, lettera b) del CCNL 01/04/1999.
14 - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	Disciplina in attuazione dell'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01/04/1999 e dell'art. 18 del CCNL 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004.
15 - Risorse previste da specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	Disciplina in attuazione dell'art. 2 del d. lgs. n. 468/1994, dell'art. 59 del d. lgs. n. 446/1997; dell'art. 92 e dell'art. 93, comma 7bis – ratione temporis - del d. lgs. 163/2006.
16 - Progressione orizzontale nella categoria	Non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.
17 – Disposizioni generali in materia di orario di lavoro	Disciplina in attuazione dell' art 4, comma 2, lett. m) CCNL 01/04/1999, dell'art. 22 CCNL 01/04/1999, dell'art. 31 CCNL 14/09/2000, dell'art. 38bis CCNL 14/09/2000.
18 – Previdenza complementare personale del Corpo di Polizia Locale	Disciplina in attuazione dell'art. 208, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 285/1992, dell'art. 40 del d. lgs. 165/2001 e della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria n. 6/2008.
19, 20, 21 e 22 – tutele per i lavoratori e norme finali	Disciplina in attuazione degli articoli 4, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999, 4, comma 2, lett. e) CCNL 01/04/1999, 43 CCNL 14/09/2000.

Relativamente alle modalità di utilizzo delle risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi si ripete la valutazione positiva già espressa con riferimento all'intesa relativa al biennio normativo 2012 -2013 in quanto sono evitati meccanismi di riparto indifferenziati e generalizzati a favore di tutti i



dipendenti; è prevista una corretta metodologia basata sul rispetto del ciclo: programmazione – indicazione degli obiettivi – monitoraggio in corso di esecuzione – valutazione del raggiungimento degli obiettivi – eventuale erogazione degli incentivi; viene valorizzato l'apporto individuale sia qualitativo che quantitativo al raggiungimento degli obiettivi, in modo da rispettare i principi di meritocrazia e premialità in coerenza con le finalità dell'istituto e con la normativa vigente.

L'ipotesi di preintesa non opera rinvii a precedenti contratti decentrati integrativi, disciplinando in modo esaustivo gli istituti trattati. Non viene disciplinata la materia delle progressioni orizzontali in quanto non si prevede l'utilizzo di tale istituto.

Per quanto sopra esposto il collegio ritiene che la contrattazione si sia correttamente svolta all'interno degli ambiti di competenza così come delineati dalla normativa di volta in volta richiamata, nel rispetto dei margini stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla legislazione vigente con riferimento ai singoli istituti.

CON RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I: LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Tali risorse sono quantificate complessivamente in € 361.056,10, risultanti dal seguente prospetto:

Fondo unico per le risorse decentrate	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 02/05)	283.800,51
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32 c. 1-2 c. 7)	41.438,00
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 c.1,4,5 parte fissa)	18.477,00
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8 c.2,5,6,7 parte fissa)	
Risparmi ex art. 2 c. 3 d. lgs. 165/2001	
Ridet. per increm. Stip. (dich.cong. 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL 08-09)	21.141,39
Increment. per riduzione stab. straord. (art. 14 c 3 CCNL 98-01)	1.319,00
Increment. Per proc. Dec.to e trasf. funzioni (art. 15 c.1,lett. I) CCNL 98-01	
Increment. dotaz. org. e relativa copertura (art. 15 c. 5 parte fissa CCNL 98-01)	
RIA e ass. ad personam personale cessato (art. 4 c.2 CCNL 00-01)	32.809,19
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	
IMPORTO TEORICO RISORSE STABILI ART. 31 C. 2	361.056,10

Si attesta la regolarità delle singole voci di costituzione del fondo sulla base dei richiami normativi riportati nella tabella stessa; è corretta la non applicazione dell'aumento previsto dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 per mancanza delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale (mancato rispetto patto di stabilità 2007).

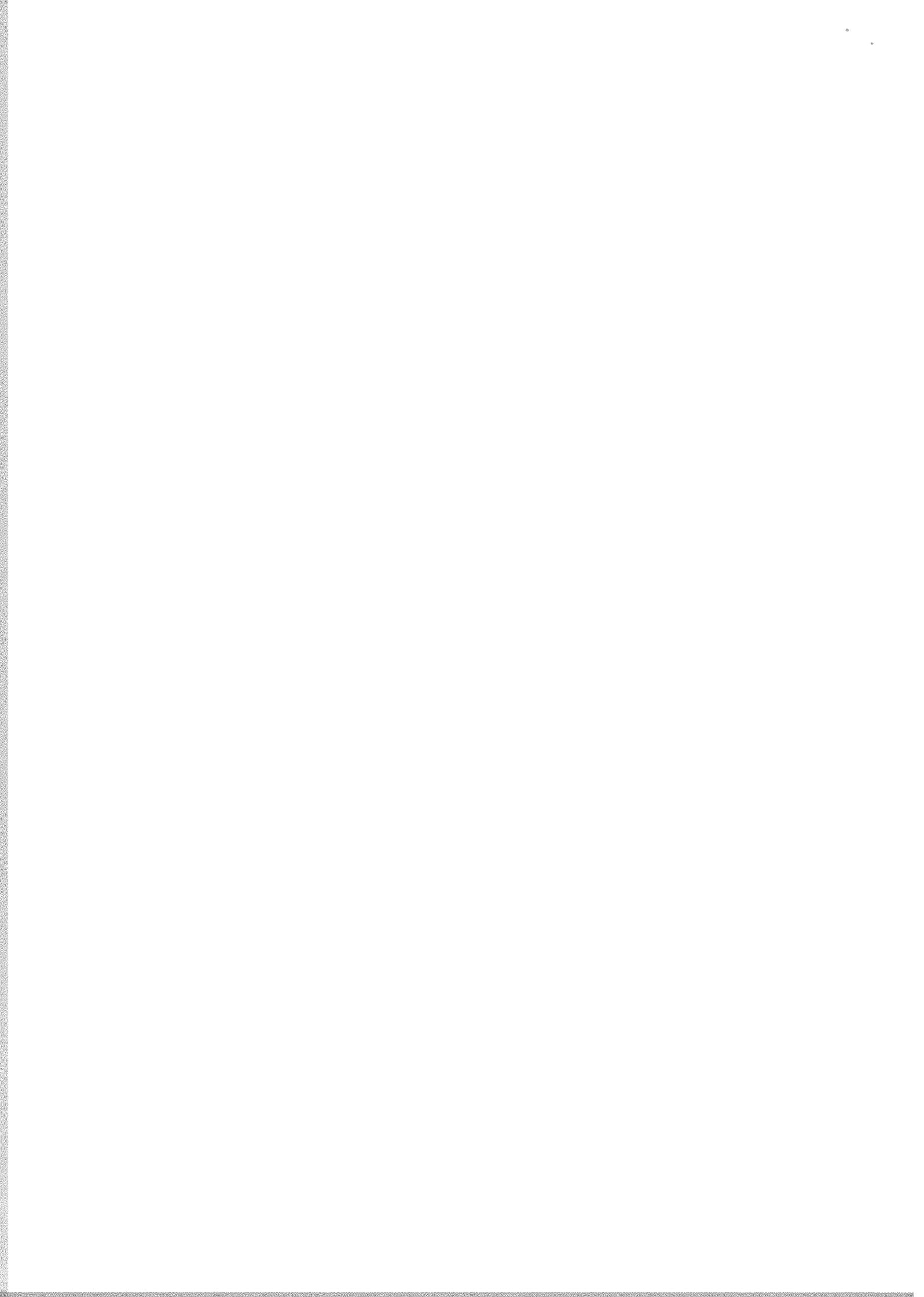
SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Tali risorse sono quantificate complessivamente in € 207.066,35, risultanti dal seguente prospetto:

CCNL 1/4/99	
art. 15 lett. d) art. 43 l. 449/97 (sponsorizzazioni/risparmi di gestione) e art. 4 c. 4 ccnl 5/10/2001	143.130,00
art. 15 lett. e) economie da part-time	0,00
art. 15 lett. k) specifiche discipline: - art. 208 d. lgs. n. 285/1992	16.398,70
art. 15 lett. k) specifiche discipline: -art. 92 d. lgs. n. 163/2006 *	0,00
art. 15 lett. m) ulteriore riduzione f.do straordinari	3.845,00
art. 15 lett. n) solo CCIAA	0,00
art. 15 comma 2 - aumento 1,2% m.s. anno 1997	38.376,20
art. 15 comma 5	0,00
CCNL 5/10/2001	



3



art. 54 ccnl 14/9/2000 - ind. messi	2.000,00
art. 4 comma 2 CCNL 31/7/2009 - € 39.156,01 non applicabile	0,00
Incentivi per attività di accertamento ICI **	19.000,00
IMPORTO TEORICO RISORSE VARIABILI	222.749,90

* importo da determinare in funzione dello specifico regolamento;

** importo presunto;

Si valuta positivamente la disciplina prevista dall'art. 4 dell'ipotesi di preintesa sia relativamente all'incremento delle risorse ai sensi dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 - possibile solo se gli obiettivi di performance di ente saranno raggiunti in misura non inferiore all'85% - sia con riferimento all'individuazione di specifici obiettivi trasversali di accertamento di sponsorizzazioni o di risparmi di spesa in attuazione di quanto previsto dall'art. 43 della legge n. 449/1997, richiamato dall'art. 15, comma 1, lett d) del CCNL 01/04/1999.

Solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance di ente e degli obiettivi previsti dagli specifici obiettivi trasversali le risorse derivanti dalla suddetta normativa potranno essere rese disponibili per il finanziamento del trattamento accessorio.

Si attesta la regolarità delle singole voci di costituzione del fondo sulla base dei richiami normativi riportati nella tabella stessa; è corretta la non applicazione dell'aumento previsto dall'art. 4, comma 2, del CCNL 31/07/2009 per mancanza delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale (mancato rispetto patto di stabilità 2007).

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 9, comma 2-bis, del d. l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che:

"2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Le decurtazioni previste dalla norma citata devono operarsi distintamente sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità e su quelle variabili, secondo la metodologia risultante dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 2 maggio 2012.

Il Collegio accerta la corretta applicazione della richiamata normativa, che ha determinato una decurtazione complessiva di € 37.928,99 sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità ed una decurtazione di € 15.683,55 sulle risorse variabili. Sulle risorse variabili non è stato necessario operare la decurtazione prevista per rispettare il limite del fondo 2010, in quanto l'importo delle risorse determinato con riferimento all'anno 2014 è risultato essere inferiore a quello dell'anno di riferimento.

Il totale delle decurtazioni applicate ammonta quindi ad € 53.612,54.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Il Collegio, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte, certifica che la costituzione del fondo risorse decentrate è avvenuta nel rispetto della normativa vigente, anche con riguardo alle riduzioni da operare e certifica l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2014 in € 568.122,45 come da seguente prospetto:

IMPORTO TEORICO RISORSE FISSE	398.985,09
Totale decurtazioni su risorse fisse	- 37.928,99
IMPORTO RISORSE FISSE 2014	361.056,10
IMPORTO TEORICO RISORSE VARIABILI	222.749,90
Totale decurtazioni su risorse variabili	- 15.683,55
IMPORTO RISORSE VARIABILI 2014	207.066,35
IMPORTO FONDO 2014	568.122,45

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente allo specifico accordo.



MODULO II: DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DALL'IPOTESI DI PREINTESA

L'importo delle risorse destinate al finanziamento di istituti consolidati nel tempo e non suscettibili di modifica in sede di contrattazione (es. indennità di comparto; indennità spettante al personale educativo dell'asilo nido; progressioni orizzontali; retribuzione di posizione e di risultato spettante ai titolari di posizione organizzativa) è pari ad € 343.879,31, contenuto nei limiti delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALL'IPOTESI DI PREINTESA

La contrattazione ha destinato le risorse variabili nonché la parte residuale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità al finanziamento dei vari istituti regolati dalla contrattazione in base all'art. 17 del CCNL 1/4/1999.

SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Sezione non pertinente allo specifico accordo.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

L'ipotesi di preintesa ha definito completamente la destinazione delle risorse decentrate.

SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente allo specifico accordo.

SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

Con riferimento ad un'analisi più generale della parte finanziaria dell'ipotesi di preintesa, il Collegio osserva che è stato rispettato un equilibrio fondamentale relativo al corretto finanziamento dei vari istituti nel senso che il finanziamento di istituti "stabili", cioè consolidati nel tempo (quali indennità di comparto e progressione orizzontale), è effettuato con le risorse fisse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità, mentre le risorse variabili, caratterizzate da elementi di "eventualità" e "variabilità" da valutare annualmente sono destinate al finanziamento degli altri istituti accessori.

Positiva è anche la valutazione sulle modalità di erogazione delle risorse, in quanto priva di automatismi e definita sulla base di criteri selettivi.

Nell'ipotesi di preintesa 2014 non è prevista l'attribuzione di progressioni orizzontali per nessuna categoria contrattuale.

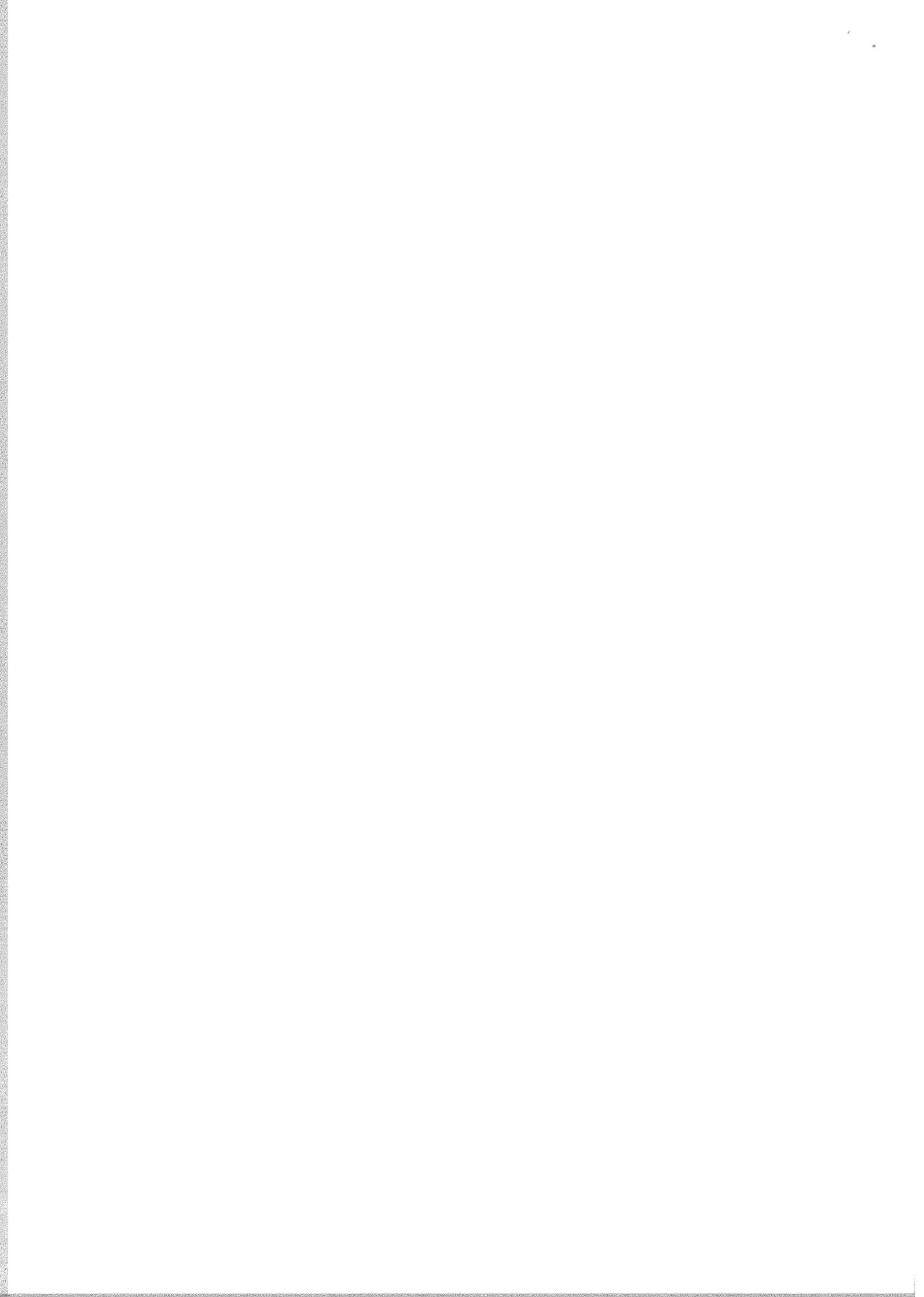
Si richiama comunque l'attenzione, al momento dell'erogazione delle risorse, sull'obbligatorietà di operare le decurtazioni previste dall'art. 71, comma 1, del d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008; le somme non erogate per effetto di tale norma costituiscono economie di bilancio.

MODULO III: SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Dall'esame dell'ammontare dei fondi dell'ultimo triennio, emerge una tendenza alla riduzione della spesa, in linea con i vincoli normativi di contenimento della spesa di personale derivanti, in particolare, dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, e dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e s.m.i.

MODULO IV: COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATICA DELLA GESTIONE



Dal sistema contabile del Comune si ricava che lo stanziamento di competenza dell'anno 2014 sui capitoli destinati al finanziamento delle risorse decentrate è il seguente:

CAPITOLO	Art. 137 – oneri diretti	Art. 148 – oneri riflessi	Art. 114 - irap	totale
8935	575.000,00	160.119,00	47.175,00	782.294,00
1412	22.000,00	5.236,00	2.480,00	29.716,00
770	19.000,00	4.522,00	1.627,50	25.149,50
4360	10.000,00	2.380,00	850,00	13.230,00

SEZIONE II – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Non si registrano economie destinabili ad incremento del fondo per l'anno successivo.

SEZIONE III – VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

I pagamenti da effettuare sui capitoli di spesa sopra indicati sono i seguenti:

CAP. 8935/137 : pagamento di trattamenti accessori per un importo complessivo di € 549.122,61, che trova quindi piena copertura, anche con riferimento agli oneri riflessi – quantificabili in € 143.825,81 – ed all'IRAP – quantificabile in € 46.675,42.

CAP. 1412/137: pagamento dell'incentivo per attività di accertamento ICI, determinato nell'importo massimo di € 19.000,00 che trova quindi piena copertura anche con riferimento agli oneri riflessi – quantificabili in € 4.522,00 – ed all'IRAP – quantificabile in € 1.615,00.

CAP. 770/137 : pagamento dell'incentivo di cui all'art. 92 del d. lgs. 163/2006 per la parte relativa all'attività di progettazione/direzione lavori fino al 18/8/2014 e pagamento dell'incentivo di cui all'art. 93 del medesimo d. lgs. 163/2006; al momento l'importo di tale incentivo non è ancora stato determinato, ma dovrà essere contenuto nei limiti delle risorse disponibili, anche con riferimento agli oneri riflessi ed all'IRAP.

CAP. 4360/137: pagamento dell'incentivo di cui all'art. 92 del d. lgs. 163/2006 per la parte relativa all'attività di pianificazione territoriale, fino al 18/8/2014 in quanto, per effetto dell'art. 13, comma 2, del d. l. 90/2014, come modificato dalla relativa legge di conversione n. 114/2014, dopo tale data è abrogata la norma che prevede tale incentivo; al momento l'importo di tale incentivo non è ancora stato determinato, ma dovrà essere contenuto nei limiti delle risorse disponibili, anche con riferimento agli oneri riflessi ed all'IRAP.

Il Collegio dei Revisori, per le considerazioni illustrate analiticamente e qui da intendersi richiamate,

CERTIFICA

- ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001 la compatibilità economico finanziaria e normativa dell'ipotesi di preintesa di ccdd sottoscritta in data 19/11/2014 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del d. lgs. 165/2001 la compatibilità con la normativa contrattuale e nazionale vigente in materia di contrattazione decentrata della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria predisposte dalla delegazione trattante di parte pubblica all'ipotesi di preintesa di ccdd sottoscritta in data 19/11/2014.

La riunione viene sciolta alle ore 17,50 previa approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio

Presidente

Dott. Morelli Daniele

Componente

Dott. Scherini Nicola

Componente

Dott. Vido Paolo

